



Rotary International

DISTRETTO 2072

Annata Rotariana 2013-2014

Rotary Club Cesena

Presidente : **Giuliano Arbizzani**
Cell. 329 8825816 Tel. 0547 25134
e-mail: giuliano.arbizzani@libero.it



Segretario : **Moreno Pirini**
Tel. 335.6552004 0547.317565
pirinim.studioprisma@gmail.com

CESENA - 7/8/2014 - BOLLETTINO N. 6 - ANNO ROTARIANO 2013-2014

Resoconto degli incontri dei mesi di gennaio - febbraio - marzo - aprile - maggio - giugno 2014

Cari amici , approfittando di alcune ore libere nel corso dell'ultimo mese , ho cercato di abbozzare un resoconto molto veloce delle attività svolte dal nostro Rotary negli ultimi 6 mesi dell'anno Rotariano 2013- 2014 - Non vuole essere un regolare bollettino , mancandone il tempo necessario alla compilazione , ma solo un quaderno di appunti che spero comunque vi sia gradito sfogliare -

10/1/14 Incontro con la dott.ssa **Carla Rita Ferrari** , Dirigente responsabile della

“ Struttura oceanografica di Dafne “ incaricata del monitoraggio biologico dei nostri mari -

Contrariamente a quel che si pensa il nostro mare non è inquinato.

La conferma arriva direttamente dalla dott.ssa **Carla Rita Ferrari**, dirigente responsabile della Struttura Oceanografica Daphne dell'Arpa, con sede a Cesenatico, incaricata del monitoraggio biologico dei nostri mari. La dott.ssa Ferrari ha illustrato lo stato del Mare Nostrum al Rotary Club Cesena, presieduto dall'ing. Giuliano Arbizzani.

“Il mare Adriatico – ha ricordato la dott.ssa Ferrari – in realtà è un grande bacino ed è questa sua caratteristica, legata all'apporto di una grande quantità di acqua dolce dovuta al fiume Po, che lo rende particolarmente vulnerabile a tutti gli eventi stagionali”. Il mare Adriatico, infatti, spesso soffre di fenomeni quali l'eutrofizzazione, ovvero l'accumulo di azoto e fosforo con conseguente proliferazione di alghe microscopiche, l'ipossia, ovvero la carenza di ossigeno e l'anossia, la mancanza di ossigeno con conseguente morte di diverse forme viventi che popolano il Mare Nostrum. Nonostante ciò il mare Adriatico non è inquinato. “I turisti – ha detto la dott.ssa Ferrari – quando vedono una piuma in acqua pensano subito che il mare sia contaminato da rifiuti industriali. Non è così. La presenza della piuma indica solo che i gabbiani stanno mutando il loro piumaggio. Certo – ha proseguito – il mare Adriatico – proprio per le sue caratteristiche non potrà mai avere un'acqua limpida e trasparente ma questo non vuol dire che sia inquinato”.

La Struttura Oceanografica Daphne è il centro regionale di riferimento per il controllo dell'ecosistema marino costiero, per il monitoraggio e per la gestione integrata delle zone costiere.

Venne istituita dalla Regione Emilia-Romagna nel 1977. La struttura si avvale del supporto operativo del battello oceanografico Daphne II e di laboratori specialistici a terra, oltre che della rete laboratoristica dei “nodi” provinciali di Arpa. Ha sede presso il Centro Ricerche Marine di Cesenatico, Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine, con cui opera con sinergia. Centro Ricerche Marine la cui nascita è stata promossa, al tempo, dal dott. Franco Mancini del Rotary Club Cesena.

Le attività in mare si sviluppano su una dettagliata rete di stazioni di controllo distribuite nell'area di mare prospiciente la Regione Emilia-Romagna. Le stazioni di misura e prelievo, distribuite dal delta del Po a Cattolica e da costa fino a 20 Km al largo, vengono monitorate con frequenza settimanale. I dati raccolti vengono pubblicati sul sito <http://www.arpa.emr.it/>.

di Maurizio Cappellini



17/1/14 = Incontro con **Gianluca Manuzzi** e **Marco Cisini** che ci hanno consigliato su

“ Come scegliere un viaggio oggi “

Viaggiare... non è mai stato così bello

Ognuno di noi, immagino, vorrebbe fare un bel viaggio ma poi, alla prova dei fatti, per molti rimane solo un sogno. Un sogno ostacolato, a volte, da fattori economici ma più spesso dalla mancanza di tempo. Tempo sempre più tiranno che attanaglia le nostre vite. Per sapere come scegliere un viaggio oggi, è intervenuto alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto dall'ing. Giuliano Arbizzani, Marco Cisini, direttore commerciale tour operator Kuoni Best Tours presentato da Gianluca Manuzzi titolare dell'Agenzia Viaggi Manuzzi di Cesena.

“Le persone – ha ricordato Marco Cisini – stanno sperimentando esigenze nuove. C'è sempre di più la necessità di avere una guida che indirizzi i nostri viaggi fino alla scelta, non solo, del luogo di vacanza ma dello stesso albergo. Una guida che spesso ci perviene da esperienze di amici ma che sempre di più è oggi richiesta alle agenzie viaggi. La vacanza, oggi – ha proseguito Marco Cisini - viene vissuta come una “terapia” ovvero la necessità di “staccare la spina” dagli impegni quotidiani e vivere un'esperienza indimenticabile secondo i nostri ritmi naturali. Inoltre i viaggi sono un'ottima opportunità per aggregare le persone. Per apprezzare al meglio un viaggio, allora, è necessario non solo programmarlo nei minimi dettagli ma ancor più importante è saper dare attenzione a ciò che ci circonda, durante il nostro viaggio, preparandoci prima ad apprezzare ciò che poi andremo a visitare”. Solo così la nostra vacanza, ed anche quella di chi ci sta vicino, sarà indimenticabile. Saper ascoltare e vedere è una dote necessaria in molte discipline, anche in quella del “turista” che ha molto da imparare in un mondo che, nonostante la moderna tecnologia oggi riduca tutte le distanze, resta ancora tutto da scoprire perché mai un video di un luogo, postato su internet, potrà sostituire l'emozione di aver raggiunto quel luogo fisicamente e averlo vissuto in prima persona, con le nostre sensibilità, rendendo così quel viaggio una vera vacanza indimenticabile.



di Maurizio Cappellini

24/1/14 = Incontro con il **Prof. Pierluigi Strippoli**, responsabile del laboratorio di genomica della Univ. di Bologna che ci ha illustrato “ Il service Trisomia “

Il club quest'anno ha donato all'Università di Bologna un attrezzatura necessaria per la ricerca genica sull'origine delle problematiche dei ragazzi down.

Una lezione da non dimenticare

“Questi ragazzi hanno una grande dote, quella di tirare fuori il meglio da ognuno di noi”. Questo un passaggio del genetista prof. Pierluigi Strippoli, responsabile del Laboratorio di Genomica dell'Università di Bologna, intervenuto alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto dall'ing. Giuliano Arbizzani, che quest'anno ha donato proprio al Laboratorio di Genomica, guidato dal prof. Pierluigi Strippoli, un'importante attrezzatura necessaria per la ricerca genica sull'origine delle problematiche dei ragazzi down.

I ragazzi di cui ha parlato il prof. Strippoli sono affetti, infatti, dalla sindrome di Down. “La sindrome di Down – ha ricordato il prof. Strippoli - è la più frequente anomalia cromosomica dell'uomo, con la frequenza di un caso ogni 700 nati vivi. Le persone con sindrome di Down soffrono in particolare di una disabilità intellettiva, sebbene affettività e socialità siano perfettamente conservate, anzi è nota la loro capacità di suscitare intorno a sé un clima di intensità affettiva più grande del normale. Nel 1959 il giovane

medico parigino Jérôme Lejeune identifica la causa della sindrome nella presenza all'interno delle cellule di un cromosoma, ossia di una molecola di DNA, in eccesso.

Le persone con sindrome di Down possiedono tre copie del cromosoma 21, trisomia 21, invece delle due normalmente presenti.

Con questa scoperta – ha proseguito Strippoli - viene fondata la genetica medica moderna, in quanto per la prima volta un sintomo clinico viene correlato ad una alterazione del materiale genetico”. Diventa anche possibile studiare in dettaglio il meccanismo della sindrome, ossia come faccia il cromosoma 21 in eccesso a

determinare i sintomi, in vista di un

possibile intervento farmacologico di cura dei soggetti trisomici. Il Prof. Lejeune credeva fermamente nella possibilità di trovare una terapia. “Il nostro gruppo di ricerca universitario – ha terminato il prof. Pierluigi Strippoli - intende studiare sistematicamente la struttura e la funzione del cromosoma umano 21 e dei geni in esso contenuti per contribuire alla individuazione di possibilità terapeutiche innovative. Negli ultimi anni abbiamo identificato uno dei geni di questo cromosoma sfuggito alle analisi precedenti condotte nell'ambito del progetto genoma, abbiamo descritto alcune caratteristiche generali della struttura e della funzione del cromosoma 21 nel suo complesso e abbiamo messo a punto metodi originali utili per l'analisi del genoma umano”. Una lezione da non dimenticare ci perviene dal prof. Pierluigi Strippoli e dai ragazzi che lui e il suo gruppo di ricerca vogliono aiutare. Il prof. Strippoli ci insegna di diffidare dalle profezie che si autoavverano, infatti, se diamo per scontato che una malattia non si può curare allora saremo portati a non fare nessuna ricerca per trovare una cura a tale malattia e, di conseguenza, questa resterà certamente incurabile. I ragazzi Down, invece, ci insegnano che soldi, successo e potere non danno sapore alla nostra vita come una carezza, un sorriso ed uno sguardo. Infine il prof. Jérôme Lejeune ci lascia la lezione più importante ovvero continuare le sue ricerche, alle quali lui ha dedicato tutta la sua vita, affinché un giorno la sindrome di Down sia sconfitta. Questo impegno lo dobbiamo noi tutti al prof. Jérôme Lejeune e ai “suoi ragazzi”.



di Maurizio Cappellini

31/1/14 = incontro con l'ispettore capo **Angelo Corbo**

“ Ricordo delle vittime della mafia “

I Servitori dello STATO

I Servitori dello STATO, con la “S” maiuscola. Quelli che nel lontano 1992 hanno subito uno dei più gravi attentati, ad opera della mafia, diretto al cuore delle Istituzioni italiane. Stiamo parlando della strage di Capaci e via D'Amelio. Nella strage di Capaci persero la vita il magistrato antimafia Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro. All'attentato sono sopravvissuti Paolo Capuzzo, Angelo Corbo, Gaspare Cervello e Giuseppe Costanza. Nella strage di via D'Amelio persero la vita il giudice antimafia Paolo Borsellino e i cinque agenti di scorta Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e



Claudio Traina. L'unico sopravvissuto fu l'agente Antonino Vullo.

L'attentato seguì di due mesi la strage di Capaci. Periodi terribili della nostra storia recente ma che rischiano di essere dimenticati. Per questo l'ispettore capo Angelo Corbo, uno dei sopravvissuti alla strage di Capaci, è stato invitato alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto dall'ing. Giuliano Arbizzani, per ricordare a tutti quel terribile sacrificio

umano a difesa delle Istituzioni democratiche. “La mafia – ha ricordato Angelo Corbo - è ancora molto forte e presente in Italia e nel mondo. Io sono sopravvissuto alla strage di Capaci ma una parte di me è morta quel giorno. Ancor oggi, a distanza di oltre 20 anni, quei terribili momenti rivivono in me. La cosa che più mi aiuta a superare questi momenti di sofferenza è trasmettere i valori di giustizia e di pace, di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, ai giovani perché sono loro la speranza per un futuro migliore”. Angelo Corbo, subito dopo la strage di Capaci si trasferì al nord. “La mia terra che amo, la Sicilia, l'ho lasciata dopo la strage di Capaci per cercare di ritrovare la mia serenità e soprattutto quella della mia famiglia. Poco dopo ci fu la strage di via D'Amelio. Io credo nel corpo della Polizia di Stato e nelle Istituzioni. Mi piace il mio lavoro, che svolgo ogni giorno con orgoglio, certo come sono di essere utile in questo modo al mio prossimo. Vorrei però che le Istituzioni si ricordassero di più delle persone che hanno dato molto, se non tutto, per la difesa del nostro Stato e che troppo spesso restano sole ad affrontare il dolore e le difficoltà di una vita spezzata dalla violenza”.

di Maurizio Cappellini

14/2/14 = Visita del **Governatore G. Castagnoli**

E' stato nostro graditissimo ospite il Governatore del nostro Distretto

Giuseppe Castagnoli

che , come di consueto , ha incontrato nel pomeriggio , dalle ore 17 , i dirigenti del Club , i nuovi soci ed i membri delle Commissioni - Durante la conviviale il Governatore ci ha parlato delle prospettive future del Rotary ed ha premiato i Soci Benemeriti del Club con oltre 30 anni di anzianità -



21/2/14 = Serata con la Stampa = sono stati nostri Ospiti i giornalisti responsabili delle maggiori testate cittadine = Emanuele Chiesi del Resto del Carlino , Davide Buratti del Corriere Romagna , Giovanni Bucci della Voce ed il nostro socio Zanotti Francesco del Corriere Cesenate -

La tavola rotonda , presieduta dal decano dei giornalisti cesenati Pietro Castagnoli , ha avuto come tema centrale “ L'informazione locale “ - Ampia parte del dibattito è stata occupata dal tema di internet e di come la carta stampata debba sapersi reinventare e rinnovare per non soccombere davanti al web -



28/2/14 = Festa di Carnevale al Teatro Verdi

Si è svolta al Teatro Verdi l'annuale **Festa di Carnevale** con famigliari ed ospiti - La serata è stata allietata con **balli e dolcetti** preparati dalle nostre Consorti -



6-9 MARZO = WEEK END SULLA NEVE

Anche quest'anno i nostri amici amanti della montagna hanno potuto trascorrere un "Week End sulla neve" presso l'*Hotel Europa Spenid* di Merano -

Il programma ha previsto per sciatori e non sciatori splendide giornate nel bellissimo comprensorio Merano 2000, fornito di 40 Km. di piste di ogni difficoltà, con possibilità per i partecipanti di organizzare "ciaspolate" in quota nei percorsi tracciati a Merano 2000 e visite ai numerosi "mercatini".

I partecipanti sono ritornati entusiasti della vacanza e prontissimi a ripetere l'esperienza il prossimo anno -



14/3//14 = Conferimento dei “ Paul Harris Fellow “

Nel corso della serata il Rotary Club Cesena ha conferito la più importante onorificenza rotariana , il **Paul Harris Fellow** , a due cittadini che si sono distinti nel campo economico ed artistico :

Walter Faedi , laureato in Scienze Biologiche , presidente del Consorzio Difesa Fragola di Cesena In tale ruolo ha svolto un’azione decisiva nell’uniformare i sistemi di coltivazione ;
e

Claudio Scannavini , compositore musicale le cui opere sono state presentate nei principali teatri italiani ed internazionali , attualmente insegnante presso il nostro conservatorio
“ Bruno Maderna “



Nel corso della serata sono stati premiati alcuni giovani che hanno partecipato al **concorso** del Dipartimento di Architettura dell’Università di Bologna su come occupare la **rotonda dedicata a Paul Harris** , inaugurata a Diegaro nell’ottobre 2012 - I vincitori del concorso sono stati



=

1° classificati =

**Alice Cecchini e
Roberta Zerbini**

2° classificati =

**Manuel De Luca ,
Alessandro Simoncelli
ed Edoardo Bennetti**

21/3/14 =

Interclub con Rotaract Cesena

Nel corso di questa serata in Interclub con il Rotaract Cesena, abbiamo festeggiato anche il **37° anniversario** del Rotaract, quest'anno presieduto da Cristina Baronio che ha come segretario Filippo Nardi - La conviviale si è svolta presso il ristorante Le Scuderie, all'ippodromo, ed è stata caratterizzata dalla conferma di una solida amicizia generazionale e da una fresca ed esuberante superiorità numerica giovanile -



28/3/14 =

Nuovi soci al Rotary Club Cesena

In questa serata di metà primavera abbiamo avuto il piacere di partecipare ad un evento fra i più importanti per il nostro Club : **l'ingresso dei nuovi soci** nella nostra famiglia rotariana =

Antonio Praticò , direttore di Medicina Interna all'Ospedale Angioloni di San Piero , presentato da Achille Franchini

Norberto Fantini , ingegnere libero professionista , presentato da Stefano Mancini

Luigi Angelini , titolare di Media Trip , presentato da Norberto Annunziata



11/4/14 =

Lotteria ed Auguri di Pasqua al Teatro Verdi



Si è svolta presso il Ristorante Le Scuderie l'annuale

" Festa con lotteria di beneficenza "
organizzata dal Gruppo Consorti , con estrazioni di ricchi premi donati dai soci -
Ecco alcune foto dei numerosi partecipanti e dei vincitori dei premi maggiori -



9/5/14 = Incontro con il socio Augusto Patrignani , Titolare di Maxicart S.N.C. e Presidente Confcommercio cesenate .

Quale ruolo deve assumere nel prossimo futuro la Confcommercio cesenate, organo di rappresentanza sindacale di categoria, per essere vero motore dello sviluppo delle imprese del commercio nel nostro territorio?



Per rispondere a questa domanda, e a molte altre, è intervenuto al Rotary Club Cesena, presieduto dall'ing. Giuliano Arbizzani, **Augusto Patrignani** socio del club, Titolare Maxicart S.n.c. e **Presidente Confcommercio cesenate**.

“Sono entrato in Confcommercio nel '99 – ha ricordato Patrignani – perché ero convinto dell'importanza dell'associazionismo ma ero altresì convinto che dovesse essere migliorato. Oggi da presidente della Confcommercio cesenate – ha proseguito Patrignani – sono ancora impegnato a proporre un nuovo rinnovamento della rappresentanza sindacale della Confcommercio che guardi di più all'interesse degli imprenditori del commercio e meno ai burocrati e manager che troppo spesso dimenticano come sia difficile, oggi, fare impresa in un settore quale quello del commercio che negli ultimi anni ha conosciuto la crisi più dura dei consumi dal dopoguerra ad oggi. La Confcommercio – ha detto Patrignani - deve impegnarsi sempre di più affinché la sua rappresentanza sindacale sia di aiuto e

sostegno soprattutto ai piccoli commercianti che si trovano, ogni giorno, a combattere per non chiudere”. Una lotta “eroica” di questi piccoli commercianti che molto spesso vivono in simbiosi con la loro attività e alla quale dedicano gran parte della propria vita.

“Dobbiamo chiedere al Comune di Cesena – ha proseguito Patrignani - che si impegni maggiormente a sostegno dei commercianti del centro storico anche con un'offerta più ampia di parcheggi e mezzi pubblici, nell'interesse non solo dei commercianti ma dell'intero tessuto cittadino che altrimenti, come già accaduto per altre città con la chiusura capillare dei negozi, vedrà in breve tempo il rapido degrado e declino del centro storico. Troppo spesso gli imprenditori vengono visti come evasori dimenticando, tutti, che è proprio grazie agli imprenditori che possono “esistere” i dipendenti. Una tassazione più equa su chi crea lavoro favorirebbe lo sviluppo delle imprese con la possibilità di creare nuova occupazione. Oggi, invece – ha terminato Patrignani - le imprese italiane corrono una sfida competitiva mondiale con un'immensa “zavorra ai piedi”, cosa che le rende difficilmente competitive. Se è vero che noi tutti, in primis gli imprenditori, dobbiamo saper evolvere per guardare al futuro anche le istituzioni devono saper compiere questo passo in avanti”.

di Maurizio Cappellini



10-11 maggio 2014 = 3° Valentini

Sabato 10 e domenica 11 si è svolto presso lo Stadio Comunale “Dino Manuzzi” il
“3° Memorial Alfredo Valentini”

torneo di calcio organizzato dal **Rotary Club Cesena**, **Panathlon Club Cesena** e **Romagna iniziative** in ricordo del nostro caro socio ed amico

Alfredo, che ha visto quest'anno la partecipazione di 16 squadre, 160 atleti, 100 tra allenatori ed accompagnatori e circa 50 persone impegnate per l'organizzazione e la gestione dell'evento -

La squadra di Cesena si è aggiudicata il torneo seguita dalla Savignonese -

Il pubblico ha partecipato numeroso alla gioia dei ragazzi -

E' stata sicuramente una ulteriore eccellente occasione per far conoscere ai giovanissimi atleti ed alle loro famiglie l'essenza del Servizio Rotariano focalizzato, in questo specifico evento, nel trasmettere i valori sani dello sport e dell'amicizia -



18/5/14 =

“ Rotary e Romagna In Festa”

Domenica 18 maggio a Ravenna - Palazzo Mauro De André - dalle ore 9.30 alle 18.00 si è svolta la **2° edizione** di “ **Rotary e Romagna In Festa**”

Interclub con i **Club Cervia-Cesenatico, Cesena, Faenza, Forlì, Forlì Tre Valli, Lugo, Ravenna, Ravenna Galla Placidia, Valle del Rubicone, Valle del Savio**

Questo il ricchissimo programma: alle ore 10.00 Santa Messa (con coro); ore 10.50 Onore alle bandiere - Inni di San Marino, Italia, Europa e Rotary suonati dalla Banda Città di Russi; ore 11.00 Saluti delle Autorità: **Fabrizio Matteucci**, Sindaco della città di Ravenna e **Dott. Fulvio Della Rocca**, Prefetto di Ravenna **S. E. Rev.ma Mons. Lorenzo Ghizzoni**, Vescovo dell'Archidiocesi di Ravenna-Cervia; ore 11.20 Saluto e discorso di **Giuseppe Castagnoli**, Governatore Distretto Rotary 2072; alle ore 11.40: Spazio musicale a cura della Banda Città di Russi, ore 12.00: Spazio musicale a cura di EoS Quartet con il soprano Vera Della Scala, ore 13.00 Pranzo, ore 14.30 Conversazione con Letizia Morini, fotografa;



ore 15.00 Spazio musicale a cura di EoS Quartet con il soprano Vera Della Scala, Spazio “Alberto Burri”, Postazione tenda Shelter box. Proiezione di video dimostrativi, Spazio musicale a cura della Banda Città di Russi con “sciucaren”; evento musicale a cura del Gruppo musicale “Fattore K”; Aree spettacoli viaggianti: Gimkana a cura della Polizia Municipale, esibizione di automezzi militari, esibizione di sbandieratori, esibizione di aquiloni Torneo di calcetto, Battesimo della Sella con i pony di Equiland Horses Club di Ravenna per i bimbi presenti, Gazebi della pista di

pattinaggio, Torneo di burraco; infine alle ore 16.30 Premiazioni tornei di calcetto e di burraco; assegnazione degli Attestati di Partecipazione con merito.

Ci siamo ritrovati fra amici non solo con il piacere di fare festa insieme , con tanti giochi ed animazioni per grandi e piccini , musica e pranzo allestito da cuochi provetti , ma soprattutto con la soddisfazione di partecipare ad un evento aperto *alla popolazione ed agli ospiti* che evidenziava il nostro spirito rotariano di solidarietà -



23/5/14 =

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Si è svolta presso il ristorante “ Le Scuderie “ l’ **Assemblea straordinaria** con il seguente ordine del giorno =

- Service Rotonda Paul Harris
- Proclamazione soci onorari
- Varie ed eventuali

“ Vivaci “ sono stati gli interventi e gli scambi di opinione sul primo argomento all’ordine del giorno. Al termine della serata la maggioranza dei soci presenti ritiene opportuno creare nella prossima annata 2014-2015 una sottocommissione specifica per il realizzo della rotonda composta da un presidente e da due soci che avranno mandato di seguire l’iter tecnico necessario analizzando costi e risorse da reperire per poi relazionare al Consiglio e all’Assemblea del Club gli stati d’avanzamento. Allo stesso tempo si dà mandato al Tesoriere di aprire un conto corrente bancario specifico per la rotonda dove dovranno essere versati i fondi già attualmente disponibili e quelli che verranno in seguito reperiti -



Maggio = gita in Germania = Baunatal

Da giovedì 29 maggio a domenica 1° giugno un gruppo di nostri soci si è recato in visita presso il nostro **Club Gemello a Baunatal** (Kassel - Germania)

L'accoglienza ed ospitalità è stata ottima e si è ancor più accentuata l'amicizia fra i nostri Club, con la promessa di continuare ad incontrarci regolarmente -



13/5/14 =

Serata al Castello di Ribano



Anche quest'anno siamo stati ospiti del nostro socio **Principe Giovanni Colonna di Paliano al Castello di Ribano** -

La instabilità del tempo ha costretto il Gruppo Consorti, organizzatore della serata, ad apparecchiare all'interno del castello, ma ha comunque offerto gustosissimi "manicaretti" preparati da loro con introduzione di ottime "lasagne" offerte, come da tradizione, dal Presidente del Club -

La conviviale è stata allietata dalla musica del giovane musicista **Andrew** -



Presso il **Ristorante Cerina** si è svolto l'**Interclub con il Club Valle del Savio**

Importanti medici che ci hanno relazionato sulle “ cellule staminali “ =

Prof. Davide Melandri = Direttore U.O. Centro Grandi Ustionati e Banca regionale della Cute - Ospedale Bufalini di Cesena

Dott.ssa Elena Bondioli = Ricercatrice U.O. Centro Grandi Ustionati Ospedale Bufalini di Cesena e Direttore tecnico Cell Factory Centro Servizi Pievesestina

Dott. Valdimaro Manneschi = Dermatologo -

Medicina Rigenerativa, Cesena è all'avanguardia

“La Medicina rigenerativa è considerata oggi l'ambito più promettente della medicina 'moderna'. Si tratta di un nuovo approccio terapeutico finalizzato alla rigenerazione biologica di un tessuto, un organo o più spesso parti di esso, mediante l'utilizzo di biomateriali e/o cellule progettati e realizzati in laboratorio per mimare, una volta trapiantati sul paziente ricevente, quelli presenti fisiologicamente nel nostro organismo”. Questo un passaggio dell'intervento della dott.ssa Elena Bondioli, Direttore tecnico Cell Factory Centro Servizi Pievesestina e ricercatrice U.O. Centro Grandi Ustionati Ospedale M. Bufalini di Cesena, all'Interclub tra il Rotary Club Cesena, presieduto da Giuliano Arbizzani e il Rotary Club Valle del Savio, presieduto da Daniele Brunelli. L'incontro ha visto come relatori anche il dott. Davide Melandri, direttore U.O. Centro Grandi Ustionati e Banca regionale della Cute Emilia Romagna Ospedale M. Bufalini e il dott. Valdimaro Manneschi, dermatologo. Tema della serata le cellule staminali e la medicina rigenerativa. Le staminali sono cellule primitive non specializzate, dotate della capacità di trasformarsi in diversi altri tipi di cellule del corpo attraverso un processo denominato differenziamento cellulare. Possono essere prelevate da diverse fonti come la cute, il cordone ombelicale, il sacco amniotico, il sangue, il midollo osseo, la placenta, i tessuti adiposi. La definizione di cellula staminale si basa essenzialmente su due caratteristiche ovvero l'autorinnovamento, ossia la capacità di generare una cellula indifferenziata esattamente uguale alla cellula-madre attraverso numerosi cicli cellulari e potenza, vale a dire la capacità di differenziarsi in tipi cellulari specializzati. Questa loro caratteristica consente alla medicina 'moderna' di realizzare veri e propri 'farmaci cellulari'. La Banca regionale della Cute Emilia Romagna con le sue competenze di bioingegneria tissutale e di terapia cellulare, in sinergia con l'U.O. Centro Grandi Ustionati ed il suo laboratorio Vulnologico, rappresentano una delle migliori eccellenze italiane in campo medico. Al Centro Grandi Ustionati di Cesena giungono pazienti da ogni parte d'Italia trovando spesso, grazie alla disponibilità della Cute omologa di Donatore, dei Tessuti bioingegnerizzati e di Terapie di medicina rigenerativa e alla grande professionalità e specializzazione dei medici diretti dal dott. Davide Melandri del Centro Grandi Ustionati di Cesena, soluzione a situazioni che altrimenti potrebbero condurre anche alla morte. In Italia non si possono utilizzare, tranne rarissime eccezioni, le cellule staminali embrionali ma solo quelle adulte. “L'utilizzo delle cellule staminali adulte differenziate – ha spiegato la dott.ssa Elena Bondioli - si è dimostrato una vincente arma terapeutica in svariate patologie come nella rigenerazione del tessuto cutaneo in pazienti gravemente ustionati e/o affetti da gravi lesioni cutanee. E' indispensabile utilizzare queste cellule con coscienza clinica e scientifica, avendo presenti potenzialità e rischi, ed è opportuno che siano preparate da professionisti riconosciuti, secondo protocolli consolidati e convalidati e in ambienti sterili, controllati e certificati, al fine di garantire la massima sicurezza possibile. La ricerca in questi anni ha fatto grossi progressi ma ancora resta molto da comprendere nella complessità biologica del corpo umano. Quel che è noto è che non sempre è sufficiente cambiare semplicemente il 'pezzo' mancante o difettoso nella complessa macchina del nostro organismo, occorre prima conoscere a fondo i meccanismi riparativi e tenere presente dell'influenza biologica dell'ambiente circostante, con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza e massima sicurezza possibile”.

di Maurizio Cappellini

27/6/14 = Passaggio delle consegne Hotel "Da Vinci" - Cesenatico

Quest'anno nella serata di fine anno rotariano per il

Passaggio delle Consegne Presidenziali fra

Giuliano Arbizzani e Andrea Paolo Rossi

ci siano riuniti presso il **Grand Hotel Da Vinci** di Cesenatico ed abbiamo avuto in regalo una gradevolissima temperatura, sia nella sala interna che nel giardino esterno -

La guida del Rotary Club Cesena passa ad Andrea Paolo Rossi

Il Rotary, come si sa, è una struttura altamente democratica dove tutti i soci si impegnano per il bene comune. Anche per questa ragione, ogni anno, la guida del Rotary passa nelle mani di un socio diverso eletto dal club. Per l'anno 2014-2015 la guida del Rotary Club Cesena è stata affidata all'oncologo dott. Andrea Paolo Rossi.



Il passaggio delle consegne, dall'ing. Giuliano Arbizzani al dott. Andrea Paolo Rossi, si è tenuto presso il Grand Hotel Da Vinci di Cesenatico.

“E' trascorso un altro anno rotariano – ha ricordato nel suo saluto l'ing. Giuliano Arbizzani – e per me si è compiuto un ciclo pluriennale di attività. Sono stato ammesso al Club nel 2002 qui a Cesenatico, negli anni successivi sono stato coinvolto in tante attività del Club che hanno riempito la mia vita assieme alla mia famiglia e alla mia attività professionale. Sono arrivato ad assumere la presidenza del Club qui, a Cesenatico, l'anno scorso. L'azione verso le nuove generazioni – ha proseguito Arbizzani - mi ha riservato le più belle soddisfazioni. Come si può non ricordare i giovani del progetto Venezia, del Ryla, del Conservatorio Maderna di Cesena, i nostri ragazzi del Rotaract, a cui ora aggiungo anche le

due architetture della rotonda Paul Harris ma, anche gli altri partecipanti al concorso. E mi sono commosso durante la conferenza stampa dell'iniziativa al teatro Bonci delle stelle di Natale ammirando il sorriso della Giovane oncologa che grazie alle nostre strenne andrà a studiare una particolare nuova attività terapeutica d'avanguardia negli Stati Uniti e in quel momento pensavo che avrei dovuto fare di più. Il concorso per la realizzazione della Rotonda Paul Harris – ha proseguito Arbizzani - mi ha riservato una grande soddisfazione, addirittura una scommessa azzardata sulle capacità dei giovani, ed ha prodotto un progetto di qualità, economico, persino apprezzato dall'amministrazione pubblica come porta della città, permettendomi di allargare l'azione del Club verso le nuove generazioni”. I valori del Rotary che ben conosciamo e che sono l'anima della nostra associazione, hanno il presupposto necessario nell'amicizia che lega tutti i soci e senza la quale nessun attività è possibile. “I nostri service – ha detto Arbizzani - non possono essere trascurati in realtà tutto quello che facciamo tutte le nostre azioni sono service. Mi ha inorgoglito il nostro supporto alla coraggiosa ricerca sulla sindrome di down, un'altra scommessa che spero possa produrre un bellissimo frutto. Quell'iniziativa ha prodotto in me tante riflessioni perché non essendone mai stato toccato non avrei mai sospettato che, in realtà, i ragazzi che sovente chiamiamo infelici non sono affatto infelici e addirittura la loro presenza renda le loro famiglie più coese e compartecipi. Ed ancora il torneo di Calcio organizzato, anche quest'anno, dal Rotary Club Cesena ed intitolato ad Alfredo Valentini non solo ha fatto felice duecento ragazzini ma ha anche avuto un ulteriore risvolto service devoluto all'Istituto di Meldola. In conclusione porgo i miei migliori auguri al mio successore Andrea Paolo Rossi di sapere cogliere nel suo anno gli obiettivi che il club gli ha affidato”. I componenti del nuovo Consiglio del club sono, oltre al presidente Andrea Paolo Rossi, Moreno Pirini, Antonio Deflorian, Enrico Ghirotti, Umberto Selleri, Marco Baccanti, Ester Castagnoli, Renzo Piraccini, Giorgio Babbini, Magali Prati, Oliviero Zondini, Giuliano Arbizzani.



di Maurizio Cappellini

Riflessioni

Per finire questa rapida carrellata , certamente incompleta , degli ultimi sei mesi dell'anno rotariano 2013-2014 , permettemi di riportarvi una riflessione , al giorno d'oggi *molto attuale*



..... e per un sorriso , con l'augurio di terminare serenamente l'estate



Umberto Selleri